

Provincia

PROVINCIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

Diplomati, il 60% trova un lavoro nel giro di sei mesi

Il report. In testa chi esce dagli istituti professionali. Ultimi i liceali, che scelgono di proseguire gli studi

FILIPPO MAGNI

Più della metà dei bergamaschi e delle bergamasche che completano le scuole superiori trova lavoro entro sei mesi. Il dato, in lieve ma costante crescita, si attesta al 60,06% dei diplomati, superando il 59,5% dell'anno precedente e in netto aumento rispetto al 52,58% rilevato nel 2022. E la percentuale sale oltre l'82% se si considera il primo anno post-diploma.

Sono alcuni dei risultati chiave emersi dalla «Analisi occupazionale post qualifica e diploma e analisi delle iscrizioni ai corsi post diploma», pubblicata di recente dalla Provincia di Bergamo. Come spiega Anastasia Longaretti, responsabile del servizio Istruzione che ha curato l'indagine con Giuseppe Verghetti, l'obiettivo del documento è fotografare la situazione scolastica e occupazionale per fornire alla Provincia una base di conoscenza solida per dettare la linea negli ambiti dell'orientamento e dell'offerta formativa.

Il calo demografico

Un comparto, quello scolastico, che si trova inevitabilmente a confrontarsi con il calo demografico. Se nel 2019 gli alunni dalla prima elementare in su erano 144.537, oggi si registrano 6.498 studenti in meno, con un calo del 4,5%. L'andamento mostra una discesa costante, con la sola eccezione dell'anno scolastico 2023-24, che aveva segna-

to un incremento di 270 alunni. Analizzando l'istruzione secondaria di secondo grado, il liceo si conferma la scelta preferita: 4.205 ragazzi e ragazze bergamaschi (il 38,41% delle scelte) si sono iscritti lì dopo la terza media, un dato in lieve calo del 2,86% rispetto all'anno precedente. Seguono gli istituti tecnici con 3.452 iscrizioni (31,53% delle scelte, in crescita dello 0,15%), i professionali con 1.342 (il 12,26%, +2,99%) e infine gli Ifp statali (Istruzione e Formazione professionale, percorsi triennali o quadriennali) scelti da 1.948 studenti.

L'uscita dal sistema scolastico, sia con una qualifica sia con un diploma, rappresenta il primo banco di prova cruciale per l'inserimento nel mondo del lavoro, e il report analizza questa transizione con attenzione. La performance occupazionale varia in modo significativo in base al percorso di studi completato. Gli istituti professionali si posizionano in testa alla classifica, con il 74,05% dei diplomati che ha trovato lavoro subito dopo il conseguimento del titolo. Se-

Valois: sono dati che riflettono la forte vocazione imprenditoriale del territorio

guono i tecnici con il 65,58%, e gli Ifp statali con il 47,76%. I licei si attestano come fanalino di coda per l'impiego immediato: solo il 31,6% dei diplomati 2024 ha trovato lavoro. Questo dato, tuttavia, sconta la naturale propensione dei liceali a proseguire gli studi: tra i residenti a Bergamo diplomati nell'anno scolastico 2023/2024, il 65,61% (ovvero 5.055 su 7.705) ha scelto di immatricolarsi all'università o a un corso Its Academy immediatamente dopo la maturità.

Universitari che fanno i baristi

Può sembrare sorprendente che il 61,25% dei neoassunti come camerieri e il 52% dei baristi (figure professionali che registrano il maggior numero di assunzioni tra le qualifiche) abbia in realtà un diploma di liceo. «In buona parte – ipotizza la Longaretti – si tratta di universitari che si mantengono agli studi in questo modo. È un buon segnale che entrino nei nostri rilevamenti, significa che sono assunti con regolare contratto».

I diplomati all'istituto tecnico costituiscono invece la fonte principale per le figure più strutturate e specializzate: sono loro a coprire la maggioranza dei ruoli in segreteria e gestione amministrativa (52,18%), affari generali (60,71%) e disegno tecnico (85,71%). Tra i cuochi neoassunti negli alberghi e ristoranti bergamaschi, si distinguono invece i provenienti dalle

Universitari con l'impiego da camerieri e baristi

Il 61,25% dei neoassunti come camerieri e il 52% dei baristi ha un diploma di liceo: è l'impiego che permette loro di mantenersi all'Università



Scuola e lavoro

Tipologia di contratti prima assunzione dopo diploma o qualifica

ANNO 2025

Tipologia Contrattuale	Totale	Totale %	% su Licei	% su Tecnici	% su Professionali	% su IfFP
Lavoro a Tempo Determinato	5615	39,63%	35,51%	38,50%	22,19%	3,79%
Lavoro Intermittente	3135	22,12%	57,00%	30,02%	12,15%	0,83%
Apprendistato Professionalizzante	2185	15,42%	21,69%	48,92%	25,49%	3,89%
Tirocinio	1681	11,86%	22,49%	53,66%	22,19%	1,67%
Lavoro a Tempo Indeterminato	1421	10,03%	24,49%	50,60%	20,90%	4,01%
Altro	133	0,94%	40,60%	48,87%	6,02%	4,51%
Totale	14170					

ANNO 2024

Lavoro a Tempo Determinato	2127	14,97%	21,06%	49,88%	23,55%	5,50%
Lavoro Intermittente	1369	9,64%	24,98%	48,14%	21,62%	5,26%
Apprendistato Professionalizzante	3097	21,80%	56,18%	29,64%	12,92%	1,26%
Tirocinio	5614	39,51%	34,04%	38,71%	21,77%	5,49%
Lavoro a Tempo Indeterminato	1869	13,15%	19,37%	54,47%	23,33%	2,84%
Altro	132	0,93%	40,91%	37,12%	9,85%	12,12%
Totale	14208					

ANNO 2023

LAVORO A TEMPO DETERMINATO	5351	39,10%	33,17%	37,58%	22,54%	6,71%
LAVORO INTERMITTENTE	2787	20,40%	55,87%	28,53%	13,85%	1,76%
TIROCINIO	2060	15,10%	17,57%	53,88%	24,56%	3,98%
APPRENDISTATO PROFESSIONAL.	2012	14,70%	21,07%	49,16%	23,36%	6,41%
LAVORO A TEMPO INDETER.	1179	8,60%	23,32%	47,24%	22,48%	6,96%
LAVORO A TEMPO DETER. PER SOSTITUZIONE	131	0,90%	56,49%	18,32%	22,90%	2,29%
APPRENDISTATO PER QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE	50	0,40%	4,00%	40,00%	14,00%	42,00%
ALTRO	104	0,80%	53,85%	23,08%	19,23%	3,85%
TOTALE	13674					

Fonte: Provincia di Bergamo

scuole professionali (62,09%). Restando nell'ambito dei contratti, il confronto triennale tra la prima e l'ultima occupazione dei giovani è incoraggiante, testimoniando un miglioramento della qualità contrattuale nel tempo. Si registra un sensibile aumento dei contratti a tempo indeterminato, con una variazione positiva del 61,86%. Anche l'apprendistato professionalizzante segna un significativo balzo in avanti, aumentando del 31,95%. Al contempo, si assiste a una contrazione dei con-

tratti a termine: il lavoro intermittente è in calo dell'8,13% e il lavoro a tempo determinato in flessione del 7,27%. Il tirocinio, spesso primo gradino del percorso lavorativo, crolla del 55,32%, confermando la sua natura meramente transitoria.

Il report valuta separatamente i 9.942 studenti che tra il 2022 e il 2024 hanno conseguito una qualifica o un diploma tecnico-professionale presso gli Istituti di Istruzione e Formazione professionale (IfFP) accreditati da Regione Lombar-

dia, distinti da quelli statali inclusi nei dati precedenti. Di coloro che hanno conseguito la qualifica professionale triennale (6.319), il 63,16% ha proseguito gli studi iscrivendosi al 4° anno, mentre il restante 36,84% ha concluso il percorso. Dei 3.623 che hanno conseguito il diploma tecnico professionale quadriennale, 3.349 hanno terminato gli studi e 274 hanno continuato iscrivendosi al 5° anno integrativo.

«Rileviamo una positiva continuità con gli anni passati»,

Dallo sci all'idraulica, 240 al «Career Day» di Clusone

Clusone

«Il territorio ha bisogno di voi». Il pensiero delle dirigenti degli istituti Fantoni e Abf di Clusone rivolto ai propri studenti presenti al «Career Day» proposto dalla Provincia di Bergamo ha interpretato il significato della giornata: un'iniziativa di orientamento e reclutamento nata dal territorio e che ha coinvolto istituzioni, imprenditori e scuole con l'obiettivo di presentare le opportunità lavorative ai giovani che devono affacciarsi al mondo del lavoro e universitario e favorire l'incontro tra do-

manda e offerta anche attraverso colloqui di selezione con le aziende aperte alla cittadinanza.

Una location ideale quella della palestra del Fantoni, «location perfetta per parlare di formazione e lavoro e che diventa un'occasione di confronto e crescita», come ricordato dalle dirigenti Guglielmina Candida (Fantoni) e Annalisa Riva (Abf). Oltre 240 le persone presenti e circa una cinquantina i partecipanti prenotati ai colloqui, dai 18 anni ai 50 anni circa, dalla media e alta Valle Seriana e Val di Scalve, italiani e stranieri, prevalentemente già iscritti ai centri per

l'impiego di Albino e Clusone. Presenti anche un centinaio di studenti dell'Is Fantoni e Abf.

«Questo Career Day è nato dal basso, dagli imprenditori per far conoscere le opportunità che ci sono sul nostro territorio - ha detto Giorgia Gandossi, consigliera provinciale con delegata al lavoro, formazione e montagna rivolgendosi agli studenti -. Raccontano che stanno cercando voi, che siete il futuro della nostra valle».

A margine dell'incontro la consigliera ha sottolineato l'importanza della tappa che ha visto da un lato l'incontro tra doman-



Ai colloqui erano prenotate una cinquantina di persone

da e offerta con una forte adesione della gente e un momento orientativo con gli studenti. «In città abbiamo avuto circa 200 iscritti; 50 in alta valle è un successo - ha commentato Gandossi -, ho voluto l'incontro in Val Seriana dove il lavoro c'è ed è importante aiutare i cittadini a lavorare nella nostra valle». Anche il sindaco di Clusone Massimo Morstabilini ha aggiunto che «il lavoro è una componente fondamentale per far crescere il territorio e mantenere una qualità di vita alta».

Quello di Clusone era il terzo evento di orientamento e reclutamento all'interno del «Patto territoriale per le competenze e l'occupazione nella filiera del Turismo». Promosso dai Centri

29 novembre



Tra un mese la fiera per giovani «Affacciati al futuro»
«Affacciati al futuro» è il titolo della fiera dell'orientamento scolastico in programma a Bergamo (via Lunga, padiglione A) tra un mese, venerdì 29 novembre dalle 9 alle 14 e sabato 30 dalle 9 alle 18. Due giorni che coinvolgono il mondo delle scuole superiori e il mondo post diploma, un'occasione per gli studenti e le studentesse per orientarsi e scoprire opportunità e offerte sul territorio. Saranno presenti 94 stand per 78 scuole, con oltre 10 eventi sul tema dell'orientamento tenuti da relatori autorevoli del campo. Programma completo su fieraorientamento.provincia.bergamo.it.

Matricole in aumento Economia la più scelta

Università. Quest'anno 5.793 iscritti, nel '24 erano 5.360
Cresce l'apprezzamento per Medicina e Scienze motorie

Verrebbe voglia di conoscerla, chissà quanto ha da raccontare, la persona che si è iscritta all'università quest'anno, ma la cui maturità risale al 1968. È una delle 5.793 matricole bergamasche che dopo il diploma hanno scelto di proseguire gli studi e frequentare l'università. Un numero in crescita rispetto alle 5.360 dell'anno scorso, pur rimanendo inferiore alle 5.825 del 2022/23. Anche questi dati, da due anni, sono parte del report provinciale che fotografa il panorama scolastico. La maggior parte di loro (4.666, pari all'80,55%) ha conseguito il diploma nel 2024, su un totale di 7.705 diplomati: hanno scelto l'università il 61%. Al loro si aggiungono anche 567 diplomati nel 2022/23, 156 nel 2021/22 e 404 in altri anni, con il caso unico dell'immatricolato che ha ottenuto la maturità nel 1968.

Gli studenti hanno scelto 59 corsi di laurea diversi. Le aree più gettonate, che riflettono le tendenze di sviluppo economico e sociale, vedono da tre anni in testa per distacco Scienze dell'economia e della gestione aziendale (757 iscritti) e Ingegneria industriale (721). Completa il podio Ingegneria dell'informazione (295), seguita da Scienze della comunicazione (288), Giurisprudenza e Scienze dell'educazione e della formazione, entrambe con 277 matricole.

Sembra essere in calo il gradimento per Lingue, passata dai 310 iscritti del 2023 ai 248 di quest'anno. Al contrario, Medicina è passata da 91 a 134



Un open day all'Università di Bergamo, lo scorso anno

iscritti. In netta crescita anche Scienze delle attività motorie, che nel 2023 registrava 148 iscritti e quest'anno, invece, è salita a 184. Un solo bergamasco si è immatricolato in Pro-

fessioni tecniche per l'edilizia e il territorio e uno solo in Scienze, culture e politiche della gastronomia. In due hanno scelto Scienze e tecnologie della navigazione.

A completare il podio dei corsi più scelti ci sono Ingegneria industriale e dell'informazione

Nel 2022-2025 gli studenti residenti in Bergamasca che hanno scelto un Its sono 1.500

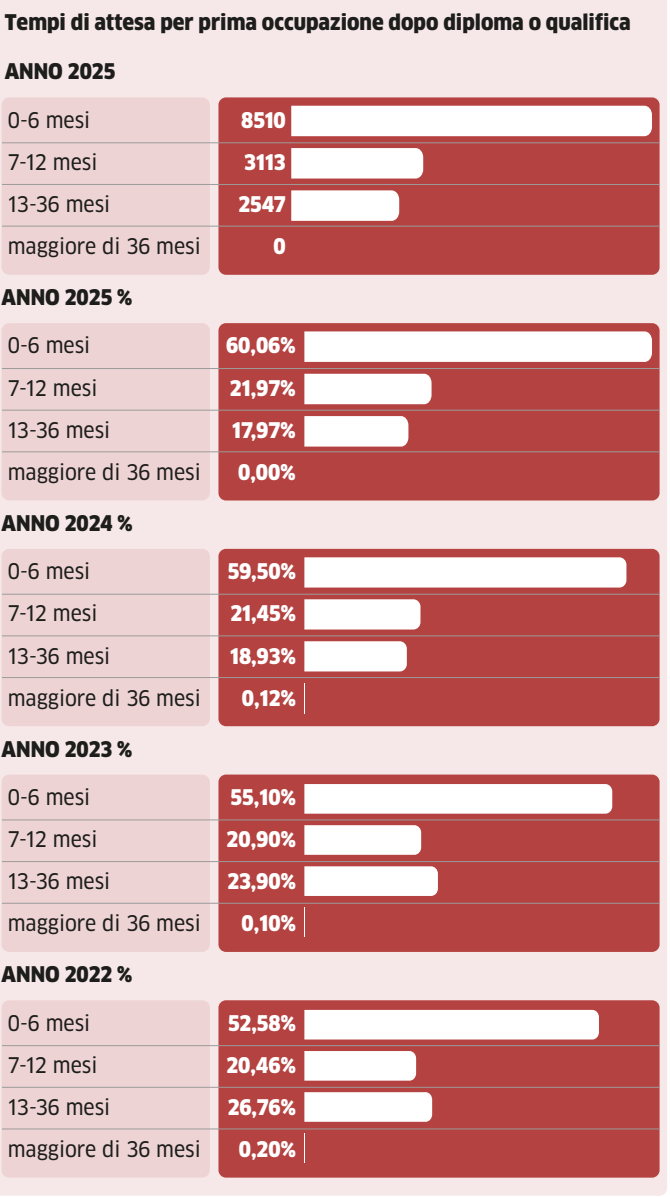
Non sorprende che la sede preferita dagli studenti universitari bergamaschi sia proprio Bergamo, scelta da 2.613 ragazzi e ragazze, il 45,1% del totale. La seconda preferenza è per Milano (1.689 iscritti, il 29,2%). Piacciono, ma in minor misura, anche Brescia (394), Roma (254), Pavia (139) e Como (133). Sono invece 463 gli studenti che scelgono la propria casa: si tratta degli iscritti alle Università telematiche, l'8% del totale. Queste istituzioni rilasciano titoli di studio (equivalenti a quelli delle università tradizionali) tramite piattaforme online, con lezioni, materiali didattici e talvolta esami accessibili da remoto.

Tra i bergamaschi che studiano più lontano dalla Lombardia, si contano un iscritto a Catania, 4 a Sassari, 2 a Catanzaro, 54 a Trento e 90 a Napoli. Per un totale di 732 matricole che frequenteranno l'università al di fuori dei confini regionali.

Per completare il quadro del sistema formativo locale, la Provincia ha scelto di integrare nell'analisi anche i dati relativi agli iscritti al primo anno dei corsi Its Academy attivi nel territorio. Si tratta, come spiega il Ministero, di «scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di tecnico superiore». Nel triennio 2022-25, gli iscritti ai corsi Its residenti nella provincia di Bergamo ammontano a 1.500 e frequentano i corsi nelle seguenti macroaree: Chimica e Nuove Tecnologie della Vita (82, in crescita rispetto ai 50 del 2022), Energia (12), Meccatronica (96, in calo rispetto ai 131 di inizio triennio), Mobilità Sostenibile e Logistica (38, erano 48), Servizi alle Imprese e agli Enti senza Fine di Lucro (203, erano 197), Sistema Casa (33, erano 30), Sistema Moda (11, dato precedente non disponibile), Tecnologie dell'Informazione, della Comunicazione e dei Dati (28, erano 35).

FIL. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DANIELE TORSANI

commenta il consigliere provinciale con delega al Patrimonio scolastico Umberto Valois. La facilità a trovare lavoro, aggiunge, «riflette la forte vocazione imprenditoriale e industriale del territorio bergamasco». Tuttavia, aggiunge, «è sempre più necessario rendere i ragazzi consapevoli delle loro scelte», con azioni di orientamento prima della scelta della scuola superiore, in modo che abbiano già un'idea dei loro desideri professionali. Anche per questo motivo, oltre a promuovere la

Fiera dell'orientamento e il Salone del lavoro, la Provincia «favorisce la sinergia tra la scuola e le imprese».

La sfida all'orizzonte è però quella della dispersione scolastica, anticipa Valois. «Entro fine anno attiveremo un progetto che offre un orientamento intensivo a chi sta per lasciare la scuola o l'ha già lasciata. Sarà veicolato attraverso i Comuni, con educatori specificamente formati per accompagnare i ragazzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La platea di studenti: il «Career Day» ha coinvolto anche un centinaio di ragazzi dell'Is Fantoni e dell'Abf

per l'impiego di Provincia con Axl Formazione e Axl Agenzia per il lavoro il Career day è stato organizzato con Orobiestyle, Istituto Fantoni e Abf e ha visto la partecipazione di otto aziende con oltre 30 posizioni aperte: Collina Relais, Colere Infinite Mountain, MontePora, Rifugio Magnolini e Bosio Commerciale, Caib Consorzio artigiani installatori idraulici bergamaschi, Fattorini group, Sinergia. Tra le figure ricercate per le stazioni sciistiche si va dagli addetti agli impianti e noleggi a personale da inserire in uffici, biglietterie e rifugi per potenziare l'organico in vista della stagione, ma anche per alcune novità, come il rinnovo dei rifugi a Colere.

Trasversale tra gli imprendi-

tori l'importanza della valorizzazione del territorio a partire dalle sue risorse umane. «Abbiamo fortemente voluto il coinvolgimento degli studenti - ha detto Silvia Ferri, presidente di Orobiestyle -. Come detto ai ragazzi auspichiamo che dopo lo studio e le esperienze anche all'estero possano scegliere di tornare qui a lavorare e vivere portando entusiasmo e competenze». La seconda parte della mattinata è stata dedicata agli incontri con le aziende, con persone di tutte le età in coda per sostenere il colloquio di selezione con i responsabili e con Axl e i centri per l'impiego. Entusiasmo e voglia di mettersi in gioco, e anche un po' di tensione. «Sono in cerca di lavoro e mi candi-

do alla posizione di falegname dell'azienda Fattorini» racconta un giovane di Clusone spiegando di aver da poco concluso proprio il percorso di falegname. Diversi gli immigrati presenti, tra loro due brasiliani trentenni interessati alle posizioni offerte da Sinergia. «Sono in Italia da 10 mesi - ha raccontato una donna residente a Clusone -, cerco una prima occupazione qui. Ho esperienza nel settore dell'amministrazione e social media». Come lei anche un altro giovane, laureato in ingegneria. Tra i presenti uomini e donne laureati e figure già inserite nel mondo lavorativo o in cerca di una nuova posizione dopo un trasferimento dall'estero.

Antonella Savoldelli